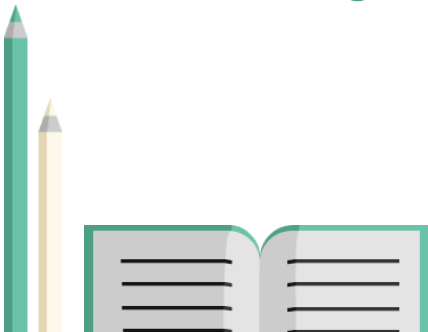


Scuola primaria

# Funzioni nella frase e sostituzione

Daniela Notarbartolo

[www.insegnaregrammatica.it](http://www.insegnaregrammatica.it)



# Primaria

I bambini, più dei grandi, non si scandalizzano delle commistioni, delle non-distinzioni, se colgono la ragione per cui elementi diversi possono essere accomunati

- Hanno per es. la categoria del determinante (per esempio capiscono la somiglianza di un possessivo con un articolo)

*gli amici – i miei amici – quegli amici*

- Riconoscono che il gruppo complesso rappresenta una entità unica

*la maestra della 5 C (è una sola maestra)*

Sono gli adulti ad essere abituati al metodo analitico e a trovare familiare la separazione

*la maestra / della 5 C (complemento di specificazione)*



# Perché sostituire

Serve a:

1. ricondurre a **uno** la **molteplicità** (es. un gruppo nominale più esteso equivale a un nome); vedere sempre la **medesima** struttura di frase nonostante la **varietà** dei gruppi possibili
2. riconoscere la **funzione** invece che la **categoria** (altre cose nel «posto» del nome)



# 1. Gruppo semplice / complesso

Il nome si può «**estendere**» con i suoi determinanti e i suoi modificatori (**v. argomento determinanti e modificatori**)

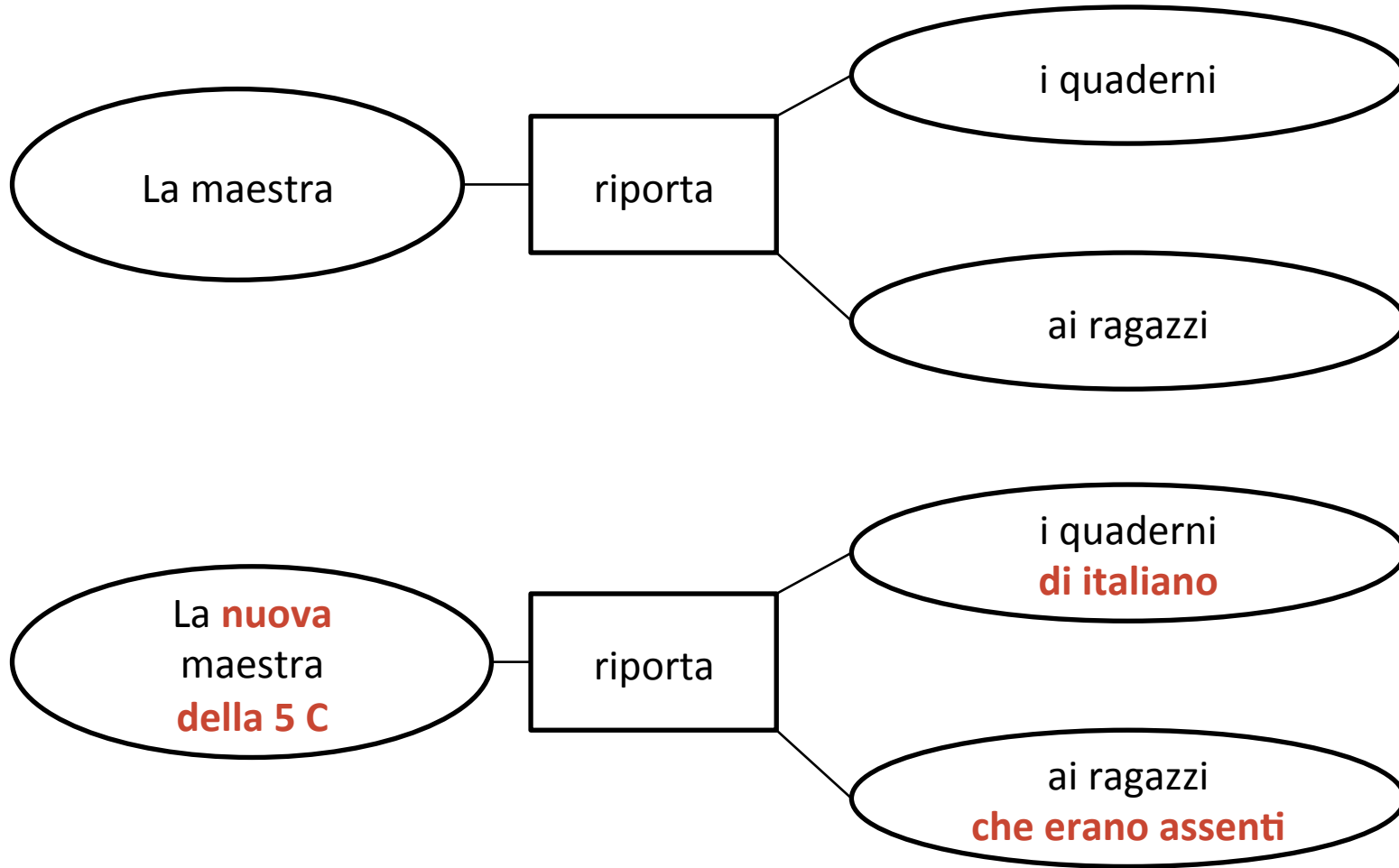
Un gruppo semplice con un solo elemento-nome può essere sostituito da un gruppo complesso con molteplici elementi, mantenendo la sua funzione.

*(La maestra) è arrivata*

*(La nuova maestra della 5 C) è arrivata*



# La stessa struttura



# Determinanti e modificatori

## **Determinanti (a sinistra del nome)**

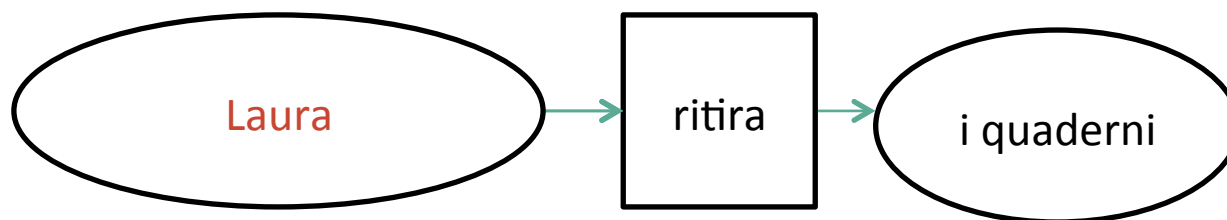
- Articoli
- Aggettivi determinativi: possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi, esclamativi
- Aggettivi posti a sinistra

## **Modificatori (a destra del nome)**

- Aggettivi posti a destra
- Apposizioni
- Complementi del nome (il gruppo diventa complesso)
- Participi (il gruppo diventa complesso)
- Frasi relative (il gruppo diventa complesso)

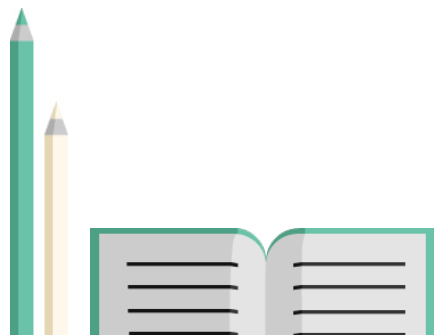
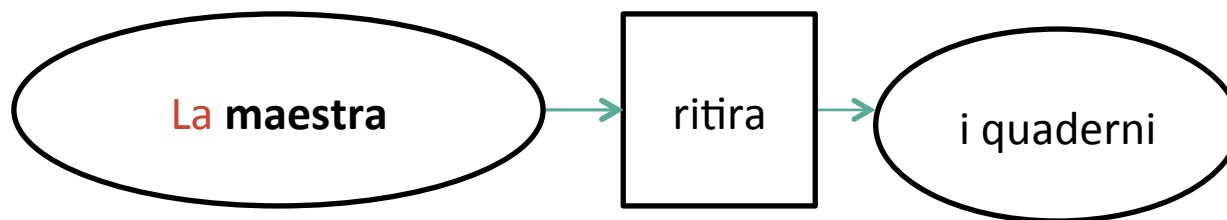


# nome / gruppo semplice / gruppo complesso



# nome / **gruppo semplice** / gruppo complesso

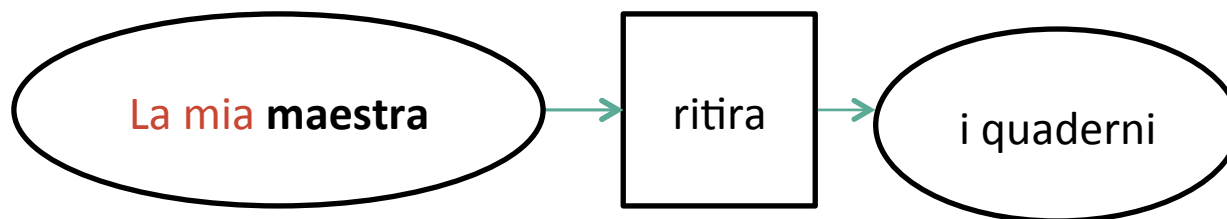
il nome è **capo** del gruppo, il **determinante** è a sinistra





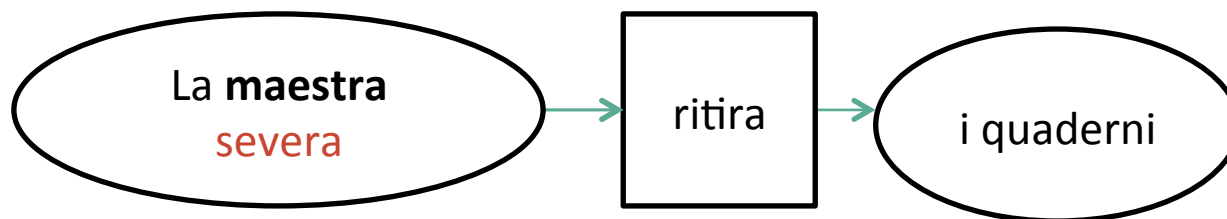
# nome / **gruppo semplice** / gruppo complesso

il nome è **capo** del gruppo, i **determinanti** sono a sinistra



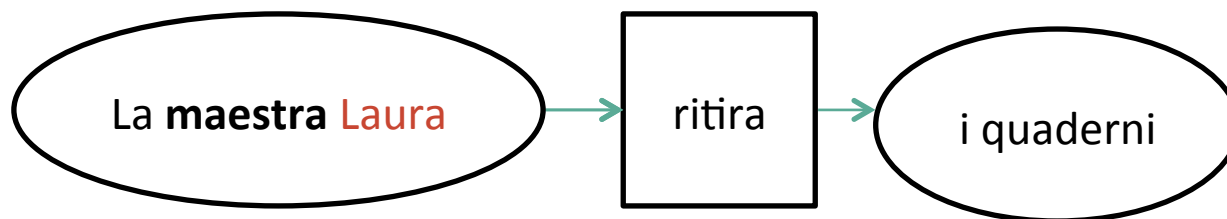
# nome / **gruppo semplice** / gruppo complesso

il nome è **capo** del gruppo, il **modificatore** è a destra



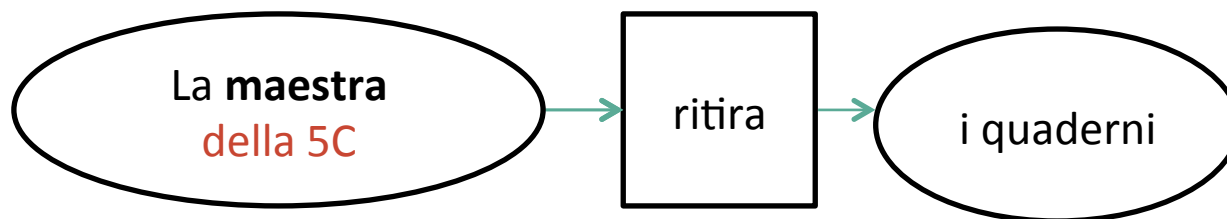
# nome / **gruppo semplice** / gruppo complesso

il nome è **capo** del gruppo, il **modificatore** è a destra



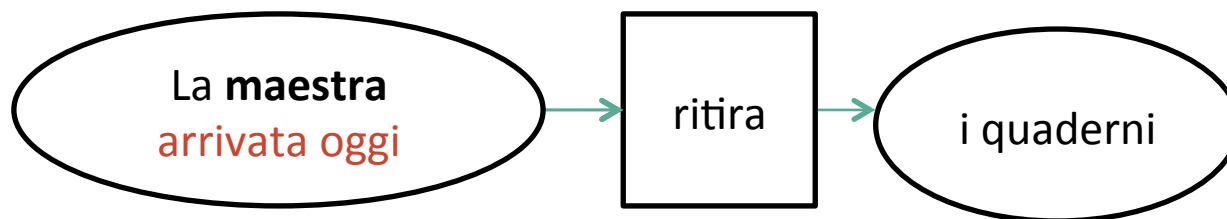
# nome / gruppo semplice / **gruppo complesso**

il nome è **capo** del gruppo, il **modificatore** è a destra



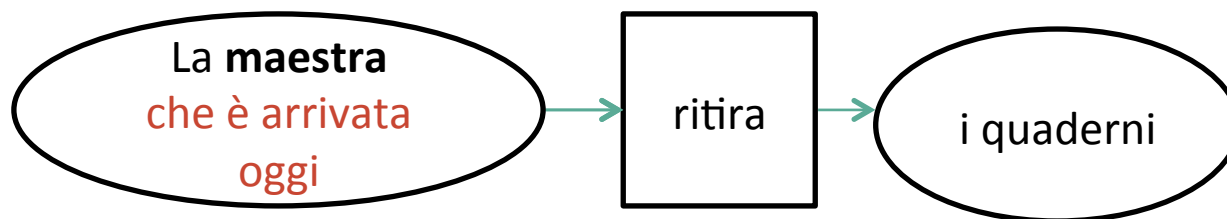
# nome / gruppo semplice / **gruppo complesso**

il nome è **capo** del gruppo, il **modificatore** è a destra



# nome / gruppo semplice / **gruppo complesso**

il nome è **capo** del gruppo, il **modificatore** è a destra



## 2. Sostituzione del gruppo del nome

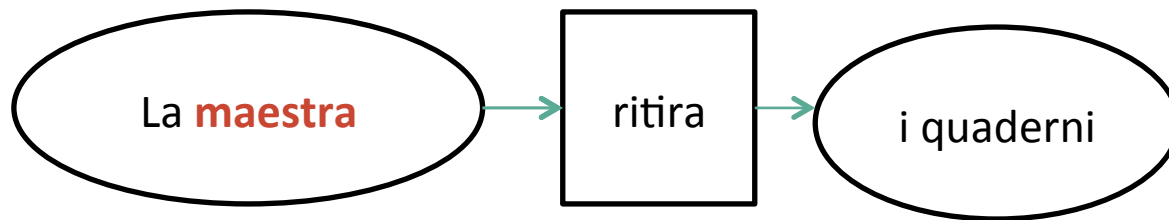
È sempre la stessa frase ma:

1. Frase semplice con gruppo-nomi
2. Frase semplice con gruppo-non nomi
3. Frase complessa con gruppo-frasi (subordinate)



# nome / pronome / sostantivato / frase d.

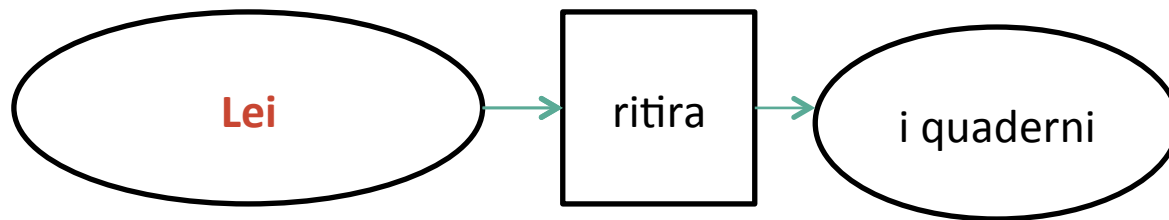
il nome o chi ha funzione di nome occupa l'ovale





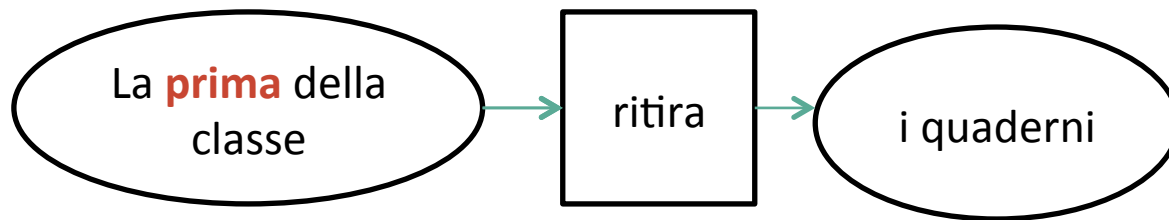
nome / **pronome** / sostantivato / frase d.

il nome o chi ha funzione di nome occupa l'ovale



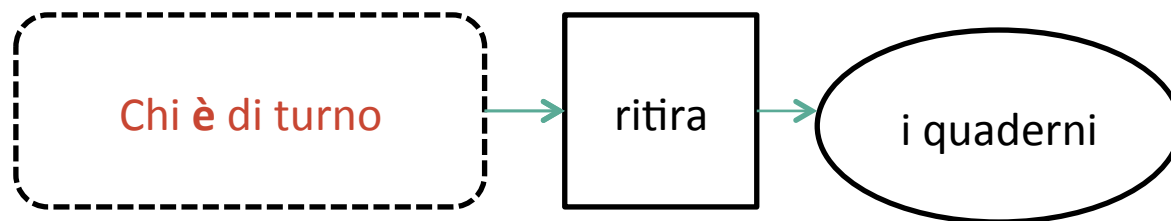
# nome / pronome / **sostantivato** / frase d.

il nome o chi ha funzione di nome occupa l'ovale



# nome / pronome / sostantivato / frase d.

il nome o chi ha funzione di nome occupa l'ovale



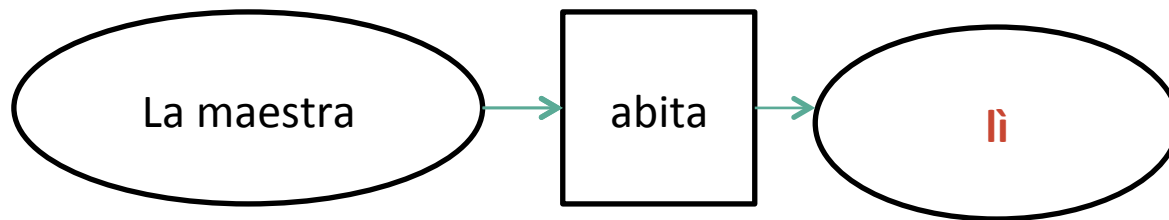
# Sostituzione di un «avverbiale»

- L'**avverbio** non regge e non è retto
- Il **complemento** è una preposizione + un nome
- Una **frase dipendente** (contenuta nella frase maggiore) è un ovale che diventa frase



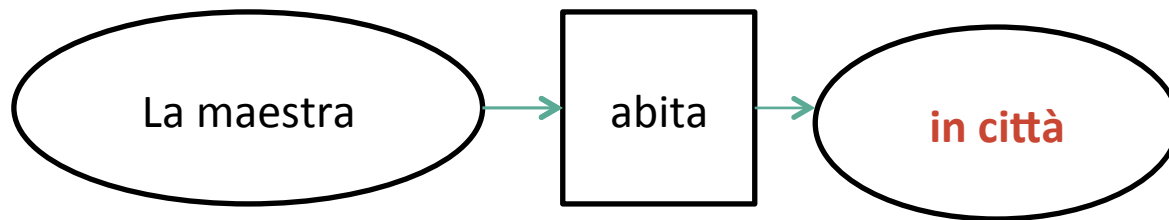
# avverbio / complemento / frase d.

L'argomento (indicazione di luogo) del verbo può realizzato da essere varie cose



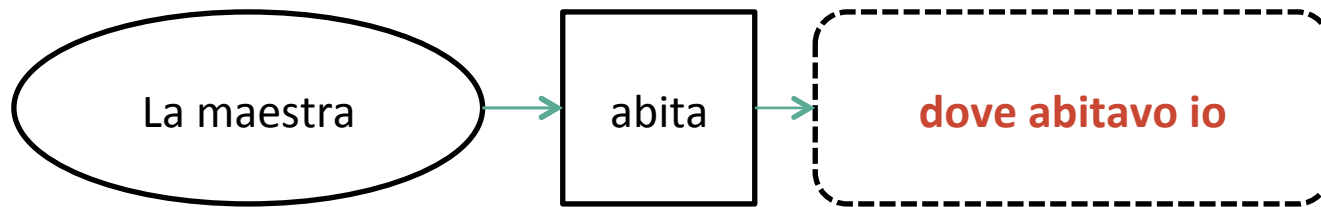
# avverbio / **complemento** / frase d.

L'argomento (indicazione di luogo) del verbo può essere realizzato da varie cose



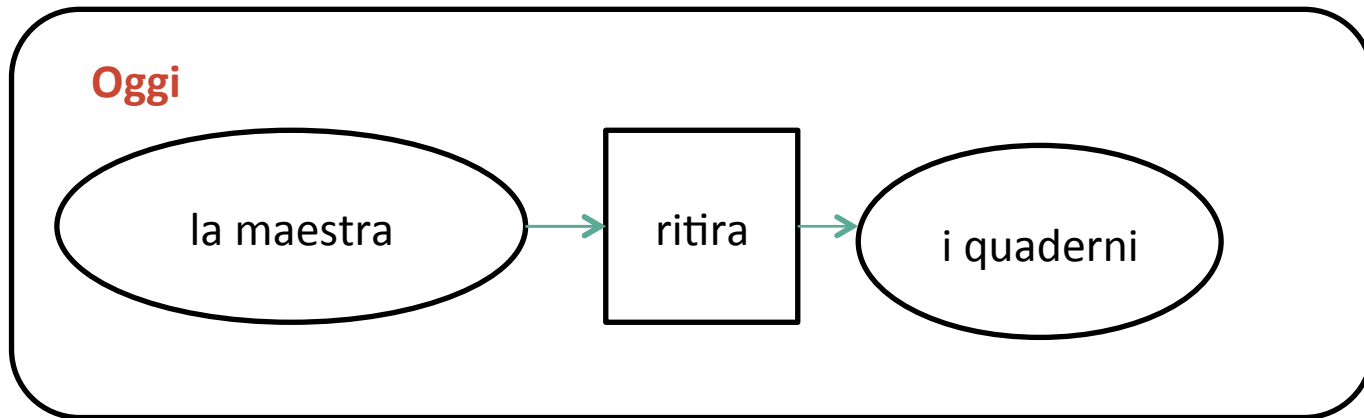
# avverbio / complemento / frase d.

L'argomento (indicazione di luogo) del verbo può essere realizzato da varie cose



# avverbio / complemento / frase d.

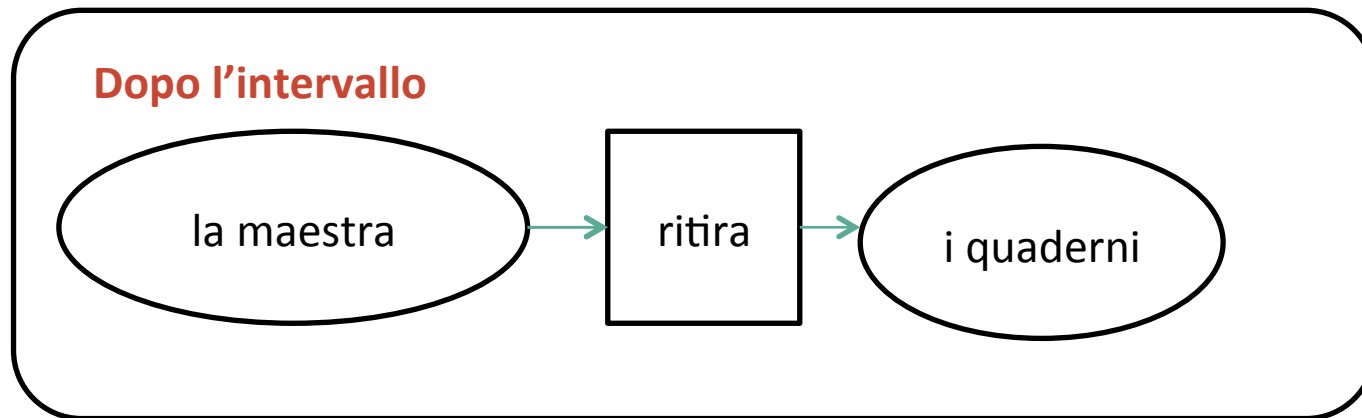
Il circostanziale (di tempo) può essere realizzato da varie cose





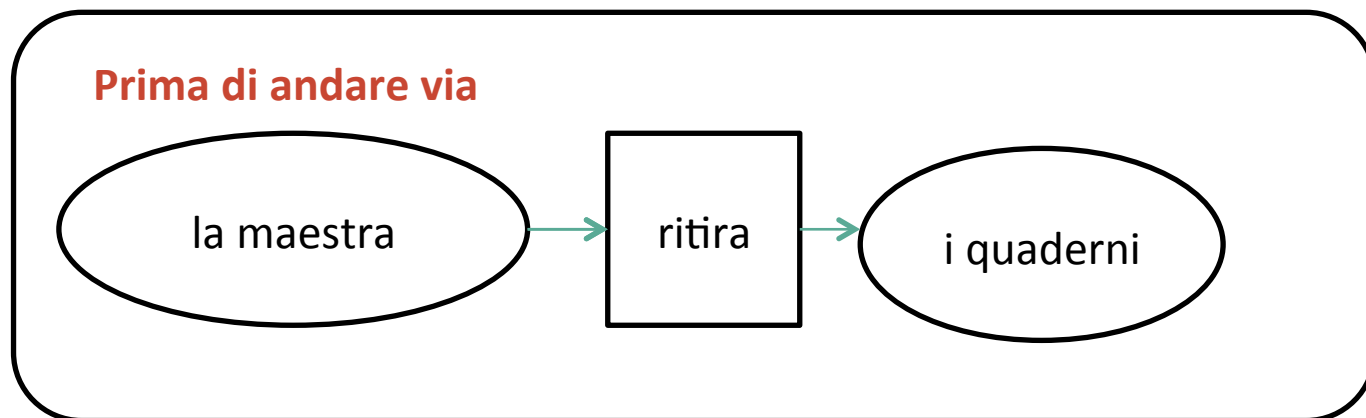
# avverbio / **complemento** / frase d.

Il circostanziale (di tempo) può essere realizzato da varie cose



# avverbio / complemento / frase d.

Il circostanziale (di tempo) può essere realizzato da varie cose



# NB chi può «fare» da nome in posizione di argomento o di circostanziale

- nome
- pro-nome
- sostantivato
- frase dipendente (di vario tipo non indagato ulteriormente)
- avverbio (se il complemento è avverbiale)



# Dalla realtà alla classificazione

- Modo di procedere tradizionale: si fanno separatamente i diversi capitoli (nome sostantivato, pro-nome, avverbio, frase dipendente)
- Modo di procedere proposto: si osservano insieme le varie realizzazioni di una funzione (in modo intuitivo), e con il tempo si imparerà a distinguerle fra loro, dando anche i termini appropriati.
- Questa proposta nella scuola primaria è sentita come «naturale» (nella secondaria può prevalere la necessità dell'approccio «sistematico»)



Attribuzione - Non commerciale - Non  
opere derivate 4.0 Internazionale  
(CC BY-NC-ND 4.0)

I diritti d'autore appartengono a Daniela Notarbartolo e sono disciplinati nei termini della licenza **Creative Commons** (riassunta qui: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>), per la quale sei libero di condividere il materiale ma devi riconoscere una menzione di paternità adeguata e non puoi utilizzarlo per scopi commerciali.